

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]AU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
2.	PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	4
3.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5.	OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
6.	CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	8
7.	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	11
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	12
9.	PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
10.	ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	17
11.	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	17
12.	SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME: TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	18
13.	ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	39

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (*Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9*)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Diploma: liceo delle scienze umane.

2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Quadro orario – Liceo delle Scienze umane Diploma: Liceo delle Scienze umane					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Maria Emanuela Baraldi (Lingua e letteratura italiana)
Anna Maria Bellintani (I.R.C.)
Claudia Campagna (Storia dell'arte)
Giovanni Cantadori (Filosofia)
Ines Morbini (Lingua e cultura straniera: inglese)
Caterina Pasotti (Scienze naturali)
Gabriella Paternò (Lingua e cultura latina - Storia)
Anna Maria Pizza (Scienze motorie e sportive)
Cinzia Sabina Ragonese (Scienze umane)
Sandra Scarduelli (Matematica – Fisica)

Modifiche dalla 3[^] alla 4[^]: Filosofia, I. R. C.

Modifiche dalla 4[^] alla 5[^]: Inglese

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, durante il triennio, ha subito le seguenti modificazioni:

Classe 3[^] AU	Alunni iscritti	21
	Ammessi alla classe 4 [^]	18

Classe 4[^] AU	Alunni iscritti	19
	Ammessi alla classe 5 [^]	18
	Altre note	Due studentesse hanno frequentato un quadrimestre all'estero, nell'ambito del progetto di mobilità studentesca.

Classe 5[^] AU	Alunni iscritti	19
--------------------------------	-----------------	----

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

Nella classe sono presenti 19 alunni: due maschi e diciassette femmine.

Sono presenti due alunni con DSA e un'alunna con BES.

Il rapporto fra gli alunni è stato corretto, in un'atmosfera di reciproca collaborazione.

Il rapporto tra gli alunni e i docenti è stato rispettoso e caratterizzato da un proficuo dialogo educativo.

Il comportamento della classe si è dimostrato corretto nei diversi momenti della vita scolastica e rispettoso del regolamento.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è nel complesso discreto/buono e in alcuni casi buono/ottimo.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sotto riportati) e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio. Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate, un gruppo di allievi ha raggiunto livelli buoni/ottimi in quasi tutte le discipline, comunque la maggioranza della classe ha conseguito risultati mediamente discreti/buoni. Per gli allievi con DSA – per i quali sono stati redatti i PDP secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei PDP citati. La documentazione relativa agli studenti con DSA è raccolta nei rispettivi fascicoli individuali depositati in segreteria.

5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si definiscono gli obiettivi trasversali (formativi e didattici) in rapporto agli obiettivi disciplinari, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per i tecnici (primo e secondo biennio e quinto anno), reperibili sul sito della scuola e del MIUR. In via preliminare si rileva che l'alunno/a è a conoscenza e prende atto del Disciplinare informativo, Prot. n. 3018/C42-C43, 27.8.2020.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'alunno/a rispetta:

- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi e collabora quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico
- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti

Inoltre l'alunno/a è disponibile:

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico in tutte le forme
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una piena cittadinanza attiva.

OBIETTIVI DIDATTICI (COGNITIVI E OPERATIVI)

Conoscenze:

L'alunno/a

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali appresi per la risoluzione di problemi nelle varie discipline

Capacità:

L'alunno/a

- utilizza tutte le strategie utili ad un efficace metodo di studio
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, biblioteca, internet, ecc.)
- seleziona, in modo sempre più autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio proficuo rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali.

Competenze:

L'alunno/a

- applica le conoscenze acquisite e le procedure in modo consapevole
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con sufficiente padronanza
- si esprime in modo corretto, sul piano ortografico, sintattico e morfologico e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento progressivamente più autonomo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi logicamente coerenti e chiari.

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Come elementi che concorrono alla valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA – A.S. 2024/25

Voto di condotta = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del Regolamento scolastico
3. Interesse e impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'interesse e l'impegno vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d). riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<p>A. Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>B. Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>C. Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>D. Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>E. Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</p> <p>F. Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</p> <p>G. Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo;</p> <p>H. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO</p> <p>I. Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestata attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; - Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; - Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivalletteratura, Segni d'Infanzia, ...) - Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; - Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) - Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; - Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri);
4. Parte decimale della media dei voti	uguale o superiore a 5

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 per la CLASSE 5[^]AU

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>visite in azienda, laboratori all'interno della scuola con esperti, impresa formativa simulata, ecc.</i>)	Durata complessiva delle attività (n. 105 ore)
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Nella fase preparatoria tutti gli studenti hanno partecipato al Corso sulla Sicurezza • Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. • Realizzazione di un Project Work per un ente del territorio tra i sei incontrati (in videoconferenza) dalla classe: <ul style="list-style-type: none"> - CAV - SOLCO - AIPD - I.C. MANTOVA 1 (SCUOLA PRIMARIA) - I.C. CAMPITELLO (SCUOLA INFANZIA) 	30 ore
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Peer Education svolto nelle classi seconde del nostro Istituto • Partecipazione al Job&Orienta di Verona 	42 ore
2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica presso il "Casa de sole" di Mantova (5 ore) in data 7 novembre • Assemblea di istituto: Incontro orientamento università del territorio e gli ITS (5 ore) in data 12 marzo • OPEN DAY al <i>Corso di Studi in Educazione Professionale – UNIBS</i> (5 ore) in data 27 marzo • Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este (2 ore) in data 29 marzo • Incontro di sintesi e restituzione con gli educatori del Corso di studi in Educazione Professionale (1 ora) in data 10 aprile • Visita e laboratorio presso il museo della psichiatria di Reggio Emilia (5 ore) in data 30 aprile • Preparazione del PowerPoint del percorso di PCTO per l'Esame di Stato (10 ore) • Per uno studente si è attivato un modulo integrativo di 8 ore con la partecipazione al progetto interno di istituto (corso "Femminile plurale") e sono state svolte le 8 ore di corso sulla sicurezza al fine di raggiungere le 90 ore di PCTO complessive per il triennio • Partecipazione al PCTO Festivaletteratura Progetto Lab (4 studentesse, da 18 a 38 ore) • Partecipazione al PCTO progetto Erasmus + learning agreement – short term learning mobility (1 studentessa, 84 ore) 	33 ore

Risultati attesi dai percorsi

- favorire lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di risolvere problemi, delle abilità comunicative e analitiche;
- valutare la corrispondenza fra le aspettative e gli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- costituire un ponte con l'Università, per favorirne in futuro la scelta consapevole e la conseguente prospettiva di sbocchi professionali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi valorizzando le competenze e le abilità trasversali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale in merito all'indirizzo di studi liceale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto del tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione dell'insegnante di Scienze Umane sulla base di un colloquio individuale, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze sociali e comunicative
 - Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
 - Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
 - Saper comunicare efficacemente la propria esperienza tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.
- Competenze di realizzazione/gestionali
 - Saper cogliere le caratteristiche del contesto lavorativo presentato dagli Enti e dalla sede Universitaria
 - Saper cogliere la complessità dei problemi.
 - Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
 - Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
 - Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
- Competenze motivazionali
 - Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
 - Saper approfondire con interesse le problematiche affrontate.
 - Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.
- Competenze cognitive
 - Saper integrare conoscenze scolastiche e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione ricca e articolata.

ATTIVITÀ AFFERENTI ALL'ORIENTAMENTO

DATA	ORE	DESCRIZIONE	DOCENTI/ENTE
7/11/24	5	Casa del Sole	Prof.ssa Ragonese
11/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di Commercio
19/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di Commercio
20/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
05/12/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
06/12/24	2	Incontro con Anilda Ibrahim, scrittrice vincitrice del Premio letterario Giuseppe Acerbi edizione 2024	Prof.sse Baraldi, Morbini
10/12/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
19/12/24	2	Visita alla mostra a Palazzo Te "Picasso a Palazzo Te. Poesia e salvezza".	Prof.ssa Campagna
23/01/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
23/01/25	1	In cerca della propria strada: gli esordi lavorativi di Van Gogh	Prof.ssa Campagna
27/01/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
05/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
14/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
25/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
12/03/25	5	Assemblea di istituto: incontro con le Università e gli ITS	Vari docenti universitari
27/03/25	5	Incontro con Università di Brescia – Open Day a Lunetta <i>Corso di Studi in Educazione Professionale</i>	Docenti dell'Università e prof.ssa Ragonese
10/04/25	1	Restituzione esperienza relativa all'Open-Day dell'Università di Brescia	Docenti e studenti dell'Università
29/03/25	2	Incontro di Orientamento con gli ex-alunni dell'istituto	Prof.sse Pasotti e Scarduelli
	Tot 33		

9. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella per un totale di 39 ore.

DOCENTE	ASSE TEMATICO	ARGOMENTI	NUMERO ORE	QUADRIMESTRE
Prof. Cantadori FILOSOFIA	Costituzione	N. Bobbio, le ragioni contro la pena di morte	1	I
		I. Kant, Per la pace perpetua, le ragioni contro la guerra	1	I
		Lo Stato etico in J. Fichte ed Hegel	2	II
Prof.ssa Baraldi LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sviluppo sostenibile	Scuola di cittadinanza: lo <i>ius scholae</i>	6	I e II
Prof.ssa Pizza SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Costituzione	Progetto "La mia vita in te"	2	I
			3	
Prof.ssa Ragonese SCIENZE UMANE	Sviluppo sostenibile	La parità di genere	4	II
Prof.ssa Paternò LINGUA E CULTURA LATINA	Costituzione	Intelletuali e potere: consenso e dissenso alla corte imperiale (Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 47, 1-5. La schiavitù a Roma) Approfondimento sulla scuola e lo Stato Giorno della Memoria: momento di riflessione a partire dal documentario "Ritorno ad Auschwitz"	3	II
Prof.ssa Paternò STORIA	Costituzione	I caratteri dello Statuto Albertino La Costituzione italiana, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente	4	II
Prof.ssa Morbini LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Sviluppo sostenibile	La parità di genere	2	II
Prof.ssa Bellintani IRC	Costituzione	Etica e bioetica: le diverse questioni bioetiche	2	II
Prof.ssa Pasotti SCIENZE NATURALI	Sviluppo sostenibile	Le biomolecole e un'alimentazione corretta ed equilibrata	3	I

Prof.ssa Scarduelli FISICA	Sviluppo sostenibile	Le energie rinnovabili	3	II
Prof.ssa Campagna STORIA DELL'ARTE	Sviluppo sostenibile	Ricerche artistiche al femminile: un percorso nell'arte contemporanea	3	II

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali; le organizzazioni e i sistemi sociali e amministratori politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale; conoscere le tematiche legate alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Conoscere le tematiche relative allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere dell'individuo e della comunità.
- Conoscere le principali tematiche legate alla cittadinanza digitale.

ABILITA'

- Individuare e formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline.
- Saper risolvere dei problemi.
- Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.
- Partecipare alla attività della comunità e al processo decisionale.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi.

ATTEGGIAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità altrui.

10. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali

ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
Visita alla mostra "Vignette partigiane. La Resistenza nel fumetto" presso il Liceo Isabella d'Este (1 ora) 29/11
Incontro formativo progetto "La mia vita in te" – progetto triennale (5 ore durante il quinto anno) 4/12, 11/12
Incontro con Anilda Ibrahim, scrittrice vincitrice del Premio letterario Giuseppe Acerbi edizione 2024 (2 ore) 6/12
Visita alla mostra "Picasso a Palazzo Te. Poesia e salvezza" presso Palazzo Te (2ore) 19/12
Partecipazione alla proiezione presso il Cinema Mignon del docufilm, diretto da Ruggero Gabbai, "Liliana" in occasione della Giornata della Memoria (2 ore) 27/1
Partecipazione allo spettacolo presso il teatro Ariston "Pensaci Giacomino!" di Luigi Pirandello (2 ore) 12/2
Partecipazione all'incontro "Alba Donati. La voce di una poetessa contemporanea" nell'ambito del progetto "Femminile plurale". Prof. Fabio Bauce, docente di Lingua e letteratura italiana (1 ora) 5/3
Partecipazione alla lezione "Esisto perché vedo i colori ... Sulla pittura di Etel Adnan" nell'ambito del progetto "Femminile plurale". Prof. Daniele Vitelli, docente di Storia dell'arte (1 ora) 19/3
Partecipazione al corso di primo soccorso BLS (3 ore) 8/3
Partecipazione all'incontro presso l'aula magna del Liceo isabella d'Este con il prof. Nahel Al Halabi a conclusione del percorso affrontato in classe sulla concessione della cittadinanza (ius sanguinis/ius soli/ius scholae) nell'ambito dell'Educazione civica (1 ora) 25/3
VIAGGIO ISTRUZIONE Vienna, Innsbruck, Mauthausen (5giorni) 17/21 febbraio
La classe ha partecipato continuativamente nel corso del triennio al progetto <i>Readmore</i>
Partecipazione ai corsi per le certificazioni linguistiche (1 studentessa B2, 1 studentessa C1)
Partecipazione alle Olimpiadi della cultura e del talento (1 studentessa)

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In orario curricolare sono state svolte ore di recupero in itinere e potenziamento da parte di tutte le discipline. Per le materie di Inglese, Scienze naturali e Storia dell'Arte verranno svolte 12 ore complessive (4 per ciascuna disciplina) di recupero e potenziamento durante la seconda metà di maggio.

12. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME: TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Lingua e letteratura italiana: simulazione svolta in data **29/04/2025** (h 8.00-13.00)

Prova scritta di Scienze Umane: simulazione svolta in data **05/05/2025** (h 8.00-13.00)

Seguono relative tracce e griglie di valutazione.



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO – I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

**Simulazione d'Istituto
della Prima Prova dell'Esame di Stato
a.s. 2024-25**

29 aprile 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fuggè il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide. Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a

secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?

3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il ‘*principio di cedevolezza*’ nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola ‘*gentilezza*’ rispetto all’interpretazione proposta dall’autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l’intera Asia prende l’aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l’Africa, che l’aviazione commerciale e militare viola l’intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un’alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase ‘*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità*’.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘*vestigia di una realtà scomparsa*’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
	TOT su 100
	TOT su 20

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
CANDIDATI CON DSA**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
	TOT su 100
	TOT su 20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno. L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente. L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente. L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente. L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
		TOT su 100
		TOT su 20

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
CANDIDATI CON DSA**

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno. L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente. L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente. L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente. L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
		TOT su 100
		TOT su 20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti. L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
CANDIDATI CON DSA**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti. L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO – I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

5 maggio 2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**LICEO DELLE SCIENZE
UMANE
Indirizzo Scienze Umane**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Candidato/a _____

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Conoscere Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	In via di acquisizione	Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
	In via di acquisizione	Conosce in modo incerto ed incompleto	2	
	In via di acquisizione	Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
	Base	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
	Intermedio	Conosce in modo discreto	5	
	Intermedio	Conosce in modo completo	6	
	Avanzato	Conosce in modo completo ed approfondito	7	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Comprendere Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne previste dalla prova	In via di acquisizione	Coglie in maniera frammentarie ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
	In via di acquisizione	Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	
	Base	Comprende in modo essenziale	3	
	Intermedio	Comprende in modo completo	4	
	Avanzato	Comprende in modo completo ed articolato	5	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Interpretare Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	In via di acquisizione	Interpreta in modo improprio	1	
	In via di acquisizione	Interpreta in modo impreciso	2	
	Base	Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
	Intermedio Avanzato	Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Argomentare Costruzione di collegamenti e confronti tra le scienze umane; lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetto dei vincoli logici e linguistici.	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico specifico	1	
	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio specifico	2	
	Base	Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; corretto l'utilizzo del lessico	3	
	Intermedio Avanzato	Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

PUNTEGGIO TOTALE _____ /20

**LICEO DELLE SCIENZE
UMANE
Indirizzo Scienze Umane**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024-25
CANDIDATI CON DSA**

Candidato/a _____

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Conoscere Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	In via di acquisizione	Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
	In via di acquisizione	Conosce in modo incerto ed incompleto	2	
	In via di acquisizione	Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
	Base	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
	Intermedio	Conosce in modo discreto	5	
	Intermedio	Conosce in modo completo	6	
	Avanzato	Conosce in modo completo ed approfondito	7	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Comprendere Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne previste dalla prova	In via di acquisizione	Coglie in maniera frammentarie ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
	In via di acquisizione	Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	
	Base	Comprende in modo essenziale	3	
	Intermedio	Comprende in modo completo	4	
	Avanzato	Comprende in modo completo ed articolato	5	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Interpretare Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	In via di acquisizione	Interpreta in modo improprio	1	
	In via di acquisizione	Interpreta in modo impreciso	2	
	Base	Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
	Intermedio Avanzato	Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Argomentare Costruzione di collegamenti e confronti tra le scienze umane; lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetto dei vincoli logici e linguistici.	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1	
	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio basilare della disciplina	2	
	Base	Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; adeguato l'utilizzo del lessico	3	
	Intermedio Avanzato	Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

PUNTEGGIO TOTALE

_____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO A.S. 2024-25
CANDIDATI CON DSA**

Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				___/20

13. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]AU A.S. 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

N. Gazich, *Il senso e la bellezza*, Principato

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132

Ore effettive di lezione: **122** (di cui 8 ore di Educazione civica)

MODULI	CONTENUTI* (Sapere) *l'elenco dei testi letti si trova alla fine dell'allegato disciplinare	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Le correnti letterarie del secondo Ottocento	Il Positivismo Il Verismo Il Decadentismo (Simbolismo ed Estetismo)	Lo studente sa: -riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana - sa riconoscere i nessi tra le correnti letterarie e il contesto storico	2
2. Letteratura e unità d'Italia	Una lingua per una nazione. Modelli educativi e comportamentali per una giovane nazione	Lo studente sa: - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico	1
3. Giovanni Verga	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	8
4. Gabriele D'Annunzio	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	5

5. Giovanni Pascoli	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	8
La poesia del Novecento			
6. Le correnti letterarie del Primo Novecento	Il Futurismo Il Crepuscolarismo Il Vocianesimo L'Ermetismo	Lo studente sa: -riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana - sa riconoscere i nessi tra le correnti letterarie e il contesto storico	5
7. Giuseppe Ungaretti	Vite degli autori Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	4
8. Umberto Saba	Vite degli autori Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	4
9. Eugenio Montale	Vite degli autori Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	6
10. Linee della lirica del Secondo Novecento	La poesia a confronto con la storia Lo sguardo critico della poesia sull'alienazione della società moderna Poesia autoritratto e poesia narrativa La tendenza metafisica della poesia	Lo studente sa: -riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana - sa riconoscere i nessi tra le correnti letterarie e il contesto storico	8
La narrativa tra Ottocento e Novecento			

<p>11. Luigi Pirandello</p>	<p>Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi</p>	<p>Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo</p>	<p>10</p>
<p>12. Italo Svevo</p>	<p>Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi</p>	<p>Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo</p>	<p>10</p>
<p>13. Sibilla Aleramo</p>	<p>Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi</p>	<p>Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo</p>	<p>2</p>
<p>14. Incontro con l'autore: Pier Paolo Pasolini</p>	<p>Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi</p>	<p>Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo</p>	<p>5</p>
<p>15. Incontro con l'opera: <i>Divina Commedia, Paradiso</i></p>	<p>Lettura di due canti (altri quattro letti in classe quarta)</p>	<p>Lo studente sa: - riconoscere la struttura morale della <i>Commedia</i> e la spiritualità medievale - riconoscere gli elementi costitutivi e il messaggio del testo esaminato - contestualizzare il testo e metterlo in relazione alla personalità poetica di Dante</p>	<p>7</p>
<p>16. Verifiche orali e scritte. Correzione</p>	<p>Svolgimento delle prove con correzione in classe</p>	<p>Lo studente sa: - elaborare un testo scritto (tipologia A, B, C) - riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni, le diverse parti, i diversi atti linguistici - riconoscere le principali operazioni concettuali e i principi fondamentali per l'elaborazione del metodo di studio</p>	<p>28</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel corso del triennio la classe ha manifestato un'attenzione complessivamente costante alle attività proposte; la partecipazione si è sostanziata in un atteggiamento generalmente propositivo.

Attitudine alla disciplina: discreta, con qualche criticità nella produzione scritta; buona per alcuni studenti.

Interesse per la disciplina: vivo per la maggior parte degli studenti.

Impegno nello studio: poco continuo per la maggior parte della classe.

Profitto: mediamente discreto; buono/ottimo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale con utilizzo degli strumenti tradizionali della didattica
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali

VERIFICHE

- Interrogazioni (una per quadrimestre); la prova del II quadrimestre si è basata su uno spunto fornito dalla docente per simulare il colloquio d'esame
- Test scritto di letteratura sotto forma di risposte aperte (uno per quadrimestre)
- Verifiche scritte sulla base delle tipologie testuali previste all'esame di Stato (due per ciascun quadrimestre, tra cui una simulazione della prima prova nel II quadrimestre)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze sono state nel complesso acquisite, anche se con modalità diverse: una buona parte della classe dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo sicuro ed è in grado di effettuare collegamenti e confronti; alcuni studenti evidenziano una conoscenza più frammentaria con competenze meno consolidate. L'esposizione orale è complessivamente sicura e fluida per la maggior parte degli studenti, ancora un po' incerta per altri.

Permangono alcune incertezze nella produzione scritta sia a livello di pianificazione dell'elaborato sia a livello sintattico e lessicale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di confronto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale delle studentesse e di guidarle nello sviluppo del senso critico.

In particolare si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa indirizzata a:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una buona coscienza critica e far sviluppare il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e favorire una formazione responsabile ed armonica;
- far recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca;
- creare un circuito virtuoso nel rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Per una classe che nel complesso ha manifestato interesse per la disciplina durante tutto il corso del triennio, l'unico fattore che in parte ha rallentato il processo di insegnamento-apprendimento è stato la mancanza di una applicazione costante e sistematica allo studio.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Maria Emanuela Baraldi

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA LETTI

Testi in adozione:

N. Gazich, *Il senso e la bellezza*, voll. 3A, 3B, Principato

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta

MODULI	TESTI LETTI E ANALIZZATI
3. GIOVANNI VERGA	<p>Da <i>Vita dei campi</i> <i>Rosso Malpelo</i> p. 209</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i> Presentazione della famiglia Toscano, cap. I p. 246 Addio alla casa del Nespolo, cap. IX p. 249 Sradicamento, cap. XV p. 256</p> <p>Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> Il dramma interiore di un “vinto”, parte IV, cap. I p. 231</p>
4. GABRIELE D’ANNUNZIO	<p>Da <i>Il piacere</i> Ritratto di un <<giovine signore italiano del XIX secolo>>, libro I, cap. II p. 358</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i> p. 378 <i>La pioggia nel pineto</i> p. 382 <i>Stabat nuda Aestas</i> p. 386</p>
5. GIOVANNI PASCOLI	<p>Da <i>Il fanciullino</i>: Il poeta “fanciullino”, I, III, XI p. 304</p> <p>Da <i>Myricae</i>: <i>Temporale</i> p. 319 <i>L’assiuolo</i> p. 320</p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> p. 323 <i>La mia sera</i> p. 326 <i>Nebbia</i> p. 329</p> <p>Da <i>Poemi conviviali</i>: <i>L’ultimo viaggio</i>, canto XXIII, vv. 1108-1158 p. 333</p>
6. LE CORRENTI LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO: Futurismo Crepuscolarismo Vocianesimo Ermetismo	<p>FILIPPO TOMMASO MARINETTI <i>Manifesto del futurismo</i> p. 404 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> p. 406 Da <i>Zang tumb tuuum</i>: <i>Parole in libertà</i> p. 409</p> <p>CORRADO GOVONI Da <i>Rarefazioni e parole in libertà</i>: <i>Palombaro</i></p> <p>SERGIO CORAZZINI Da <i>Piccolo libro inutile</i>: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> p. 422</p> <p>GUIDO GOZZANO Da <i>I colloqui</i>: <i>La signorina Felicita, ovvero la felicità</i> p. 430</p> <p>CLEMENTE REBORA Da <i>Frammenti lirici</i>: <i>O poesia, nel lucido verso</i>, XLIX p. 442</p> <p>DINO CAMPANA Da <i>Canti orfici</i>: <i>Genova</i>, I, vv. 1-19 p. 446; [<i>Sogno di prigione</i> p. 448]</p> <p>CAMILLO SBARBARO Da <i>Pianissimo</i>: <i>Taci, anima mia</i> p. 451</p> <p>ALDO PALAZZESCHI Da <i>L’incendiario</i>: <i>Lasciatemi divertire</i> p. 454</p>

	<p>SALVATORE QUASIMODO Da Ed è subito sera: L'eucalyptus p. 112</p>
<p>7. GIUSEPPE UNGARETTI</p>	<p>Da L'allegria: <i>I fiumi</i> p. 213 <i>Il porto sepolto</i> p. 220 <i>Fratelli</i> p. 227 <i>Soldati</i> p. 229 <i>San Martino del Carso</i> p. 230 <i>Mattina</i> p. 231 Da Sentimento del tempo, Prime: <i>Ricordo d'Affrica</i> p. 234 Da Il dolore, I ricordi: <i>Non gridate più</i> p. 237</p>
<p>8. UMBERO SABA</p>	<p>Dal Canzoniere: <i>Mio padre è stato per me <<l'assassino>></i> p. 246 <i>Una poesia alla balia</i> p. 248 <i>Amai</i> p. 258 <i>A mia moglie</i> p. 264 <i>Trieste</i> p.268 <i>Ritratto della mia bambina</i> p. 273</p>
<p>9. EUGENIO MONTALE</p>	<p>Da Ossi di seppia: <i>I limoni</i> p. 289 <i>Non chiederci la parola</i> p. 293 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> p. 297 <i>Merigiare pallido e assorto</i> p. 299 <i>Forse un mattino andando</i> p. 300 Da Le occasioni: <i>La casa dei doganieri</i> p. 306 <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> p. 308 Da Satura, Xenia II, 5: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> p. 244</p>
<p>10. LINEE DELLA LIRICA DEL SECONDO NOVECENTO</p>	<p>La poesia a confronto con la storia SALVATORE QUASIMODO Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici p. 565</p> <p>FRANCO FORTINI Da Foglio di via: Canto degli ultimi partigiani p. 567 Da Composita solvantur: Lontano lontano... p. 567</p> <p>VITTORIO SERENI Da Diario d'Algeria: Non sa più nulla, è alto sulle ali p. 570</p> <p>ANTONIO PORTA Da I rapporti: Europa cavalca un toro nero p. 573</p> <p>Lo sguardo critico della poesia sull'alienazione della società moderna EDOARDO SANGUINETI Da Purgatorio de l'Inferno: Piangi piangi p. 581</p> <p>GIOVANNI GIUDICI Da La vita in versi: Mi chiedi cosa vuol dire p. 583</p> <p>VALERIO MAGRELLI Da Poesie: Ecce video p. 585 La poesia autoritratto</p> <p>SANDRO PENNA Da Poesie: Mi nasconda la notte e il dolce vento p. 588; <i>La vita è...ricordarsi di un risveglio</i> p. 588</p>

	<p>ALDA MERINI Da La Terra Santa: Il dottore agguerrito nella notte p. 590</p> <p>La poesia narrativa</p> <p>CESARE PAVESE Da Lavorare stanca: Ulisse p. 593</p> <p>La tendenza metafisica della poesia</p> <p>MARIO LUZI Da Per il battesimo dei nostro frammenti: Vola alta, parola p. 602</p> <p>GIORGIO CAPRONI Da Il seme del piangere: Perch'io p. 606</p> <p>ANDREA ZANZOTTO Da IX Egloghe: Così siamo p. 613</p>
<p>LA NARRATIVA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>11. LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>Da L'umorismo La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata, Parte seconda, cap. II (testo fornito in formato digitale) Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione p. 540</p> <p>Da Novelle per un anno <i>La carriola</i> p. 546 <i>Il treno ha fischiato</i> (testo fornito in formato digitale)</p> <p>Da Il fu Mattia Pascal <i>Premessa</i> e <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i> (testi forniti in formato digitale) Mattia Pascal "cambia treno": la fine del "primo romanzo, cap. VII p. 571 Mattia Pascal diventa Adriano Meis, cap. VIII p. 573 Il "suicidio" di Adriano Meis, cap. XVI p. 577 Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII p. 580</p> <p>Da Uno, nessuno e centomila La scoperta dell'estraneo, libro I, cap. IV p. 564 La vita non conclude, libro VIII, cap. IV (testo fornito in formato digitale)</p> <p>Il teatro pirandelliano Visione a teatro della commedia <i>Pensaci, Giacomino!</i></p>
<p>12. ITALO SVEVO</p>	<p>Da Una vita: Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il "lottatore", cap. VIII p. 612</p> <p>Da Senilità: Il ritratto di Emilio Brentani cap. I p. 618</p> <p>Da La coscienza di Zeno: La "cornice", cap. I, Prefazione p. 629 Il fumo come alibi, cap. III p. 630 La scena dello schiaffo, cap. IV p. 633 Salute e malattia: Zeno e Augusta, cap. VI p. 636 Un <<atto mancato>>: Zeno sbaglia funerale, cap. VII p. 638 Un finale inquietante, cap. VIII p. 642</p>
<p>13. SIBILLA ALERAMO</p>	<p>Da Una donna: cap. XXII p. 59</p>
<p>14. Incontro con l'autore: PIER PAOLO PASOLINI</p>	<p>Da Scritti corsari: Acculturazione e acculturazione p. 628 Da Le ceneri di Gramsci: sezioni I e IV p. 636 Da Ragazzi di vita: cap. 5 p. 641</p>

15. Incontro con l'opera: <i>Divina Commedia, Paradiso</i>	Canti [I, III, VI, XI letti in classe quarta] XVII, XXXIII
---	---

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Maria Emanuela Baraldi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

TESTI

- Muraca-Patrizi “I colori della Pedagogia”- Treccani
- Clemente-Danieli “Sociologia” “La prospettiva sociologica ”- Paravia
- Rosci-Pezzotti” Psicologia” - Marietti scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 165
ore settimanali: 5
ore complessive effettivamente svolte 165

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1	<p>Sociologia: metodologia della ricerca: Le tecniche di rilevazione dei dati. Il campionamento. La ricerca sul campo.</p> <p>ELABORAZIONE della sintesi finale attraverso Power point del percorso PCTO (numero complessivo di 20 ore in base al progetto di dipartimento di Scienze Umane.</p>	<p>- Comprendere i passaggi scientifici fondamentali del piano di ricerca sociale.</p> <p>- Applicare le nozioni teoriche studiate sul piano pratico, seguendo le indicazioni in base alle diverse attività svolte nell’ambito del percorso P.C.T.O e sintetizzarlo nel Power Point.</p>	12
2	<p>Sociologia: Salute malattia e disabilità.</p> <p>La salute come fatto sociale.</p> <p>Le diverse abilità.</p> <p>La malattia mentale.</p> <p>La legge Basaglia.</p> <p>Riabilitazione e inserimento delle persone diversamente abili.</p> <p>- La legge quadro 104/1992.</p> <p>- I bisogni educativi speciali e i disturbi specifici di apprendimento.</p>	<p>- Individuare potenzialità positive e rischi dell’esposizione ai media. - Identificare interventi educativi volti a promuovere un uso consapevole e critico dei media.</p> <p>- identificare percorsi di cura e di inserimento sociale per i malati mentali.</p> <p>- Individuare le strategie didattiche idonee a promuovere un positivo inserimento scolastico degli alunni in situazione di svantaggio.</p> <p>- Identificare gli interventi necessari a promuovere l’inserimento scolastico, lavorativo e sociale delle persone diversamente abili.</p> <p>- Identificare i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) ed i Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.).</p>	12

3	Sociologia: Industria culturale e comunicazione di massa. Concetto e storia. La società di massa. Cultura e comunicazione nell'era digitale.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le relazioni tra mezzi di comunicazione, contesti storici e forme di organizzazione sociale. - Individuare le peculiarità dei diversi media e le loro sinergie. - Individuare punti di convergenza e contrasto tra le diverse teorie sociologiche sui media. - Individuare le condizioni di efficacia delle diverse strategie comunicative in relazione al pubblico e al contesto in cui trovano attuazione 	5
4	Sociologia, Antropologia: La globalizzazione. I termini del problema. Globalizzazione economica, politica culturale. Aspetti positivi e negativi.	Identificare i presupposti storici della globalizzazione. Individuare le diverse manifestazioni del fenomeno della globalizzazione. θ individuare opportunità e rischi impliciti nei processi di globalizzazione.	10
ATTIVISMO PEDAGOGICO E SCUOLE NUOVE			4
5	ROSA E CAROLINA AGAZZI: LA SCUOLA MATERNA IN ITALIA. O.DECROLY E E.CLAPAREDE: LA SCUOLA SU MISURA.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principi fondamentali dell'attivismo. - Riconoscere il contributo specifico dei singoli autori alla pedagogia dell'attivismo. 	8
6	MARIA MONTESSORI: BAMBINI E BAMBINE MAESTRI DELL'UMANITÀ. CELESTYN ED ELISE FREYNET: LA CLASSE FREINET JOHN DEWEY: APPRENDERE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA	- Individuare le metodologie pedagogiche in cui ciascun autore traduce i principi attivistici dell'autonomia dell'alunno, della centralità dell'esperienza, e della democrazia.	8
PEDAGOGIA E ORIENTAMENTO POLITICO IN EDUCAZIONE			2
7	GIOVANNI GENTILE: Pedagogia e filosofia L'attualismo gentiliano.	- Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico.	12

	<p>GIUSEPPE LOMBARDO RADICE: Al crocevia tra attualismo e attivismo.</p> <p>A.S.MAKARENKO: Il collettivo pedagogico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. - Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. 	
8	J.MARITAIN: Il personalismo comunitario		4
PEDAGOGIA – PSICVOLOGIA: TEORIE DELLO SVILUPPO DELL’APPRENDIMENTO E DELL’INTELLIGENZA			4
9	<p>S.FREUD: la psicoanalisi;</p> <p>E.ERIKSON: i cicli di vita;</p> <p>J.PIAGET: l’epistemologia genetica;</p> <p>L.S.VYGOTSKIJ: il linguaggio e sviluppo cognitivo;</p> <p>J.BRUNER: lo strutturalismo, psicologia cognitiva e culturale;</p> <p>H.GARDNER: la teoria delle intelligenze multiple.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la rilevanza degli aspetti emotivi della personalità indagati dalla psicanalisi per la riflessione educativa. - Individuare l’importanza dei meccanismi di difesa dell’io. - Rilevare le conseguenze del superamento delle crisi psico-sociali. - Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico. - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. - Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. 	15
LA PEDAGOGIA DELL’ANIMA			2
10	Edith Stein: l’essere umano e il problema dell’empatia;	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico. - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. 	15
LA PEDAGOGIA POPOLARE			2

<p>11</p>	<p>DON LORENZO MILANI e l'evoluzione della scuola italiana</p> <p>PAULO FREIRE – La pedagogia degli oppressi e il metodo di alfabetizzazione e coscientizzazione</p> <p>ALDO CAPITINI – L'educazione alla non violenza</p> <p>DANILO DOLCI – Dal trasmettere al comunicare</p> <p>Le pedagogie femministe - MARGARET MEAD: le ricerche, gli stereotipi di genere</p>	<p>- Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche.</p> <p>- Individuare le motivazioni dell'opposizione degli autori all'istituzione scolastica.</p>	<p>16</p>
<p>LA PEDAGOGIA RADICALE</p>			<p>2</p>
<p>12</p>	<p>IVAN ILLICH: descolarizzare la società.</p>		<p>2</p>
<p>IL PENSIERO DELLE DONNE IN EDUCAZIONE E LE PEDAGOGIE FEMMINISTE</p>			<p>4</p>
<p>13</p>	<p>- la pedagogia del '68</p> <p>CARLA LONZI</p> <p>BELL HOOKS</p> <p>- MARGARET MEAD – essere un “maschio”, essere una “femmina” - stereotipi di genere nella letteratura per l'infanzia</p>		<p>8</p>
<p>I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA</p>			<p>2</p>

14	<ul style="list-style-type: none"> - “Dichiarazione universale dei diritti umani” del ‘48 - “Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” ‘89 - l’educazione nei documenti dell’UNESCO: il Rapporto FAURE e il rapporto DELORS - Le scienze dell’educazione e la formazione dell’educatore e del pedagista - cittadinanza e società multiculturali: la prospettiva della pedagogia interculturale - la prospettiva della pedagogia speciale: gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (legge 517/77, legge 104/92, legge 170/10, direttiva 27/12/12) - l’educazione alla cittadinanza - cittadinanza e media: la prospettiva della media education - le condizioni dell’istruzione scolastica, le riforme della scuola in Italia - il sistema scolastico in prospettiva internazionale - l’educazione permanente (adulti, anziani) 	<ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico - saper riassumere o per iscritto un testo scritto saper indicare argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti un un testo scritto -saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese - Comprendere e sape utilizzare in maniera critica modelli scientifici di riferimento - leggere comprendere interpretare testi scritti di vario tipo - usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo 	10
PENSIERO DELLA COMPLESSITA’ ED ECOLOGIA SOCIALE			2
15	- EDGARD MOREN e i sette principi giuda		4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: diversificata ma in generale buona e in alcuni casi ottima.

Attitudine alla disciplina: buona e in alcuni casi ottima.

Interesse per la disciplina: in qualche caso sufficiente mentre per la maggior parte degli alunni buono/ottimo.

Impegno nello studio: in qualche caso sufficiente mentre per la maggior parte degli studenti ottimo.

Metodo di studio: per alcuni ragazzi è ancora necessario impegnarsi in una migliore organizzazione mentre per altri il metodo risulta buono e in alcuni casi pienamente efficiente ed analitico.

Profitto: solo per qualcuno sufficiente mentre per la maggior parte buono e ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva aperta, guidata

Schematizzazioni

Insegnamento per problemi

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Lettura e analisi di brani antologici

Analisi filmica

Presentazioni in Power Point

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo

Schemi ed appunti personali

LIM, Internet

Film, documentari

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Interrogazioni formali

Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente tutti gli alunni sono in grado di analizzare e rielaborare i testi in forma scritta e orale argomentando i contenuti in modo personale e critico e sostenendo in modo valido il proprio punto di vista.

Sono capaci di individuare somiglianze e differenze tra le diverse teorie esaminate.

Ovviamente tali obiettivi si concretizzano in modo diversificato sul gruppo classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico, la didattica si è sviluppata attraverso l'utilizzo di metodologie attive e strategie diversificate, finalizzate a promuovere una partecipazione consapevole degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Le lezioni frontali hanno costituito la base per la condivisione dei contenuti teorici, in particolare per l'approfondimento delle principali teorie psicologiche, sociologiche e pedagogiche contemporanee. Tuttavia, tali lezioni sono state integrate da metodologie laboratoriali e cooperative, che hanno favorito il confronto, l'argomentazione e il lavoro di gruppo.

In particolare, è stata adottata la didattica per competenze, con attività che hanno richiesto agli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti concreti e simulati, come l'analisi di casi educativi, la progettazione di percorsi formativi e la riflessione critica su tematiche sociali attuali. Sono stati proposti lavori di ricerca individuali e di gruppo, con successiva esposizione orale o produzione di elaborati scritti e multimediali, al fine di sviluppare competenze comunicative e capacità di sintesi.

Ampio spazio è stato dato anche alla didattica collaborativa e al debate, strategie che hanno permesso agli studenti di argomentare tesi e opinioni, esercitando il pensiero critico e il rispetto dei diversi punti di vista.

Infine, sono stati previsti momenti di autovalutazione e valutazione formativa, attraverso griglie di osservazione e schede di riflessione personale, per monitorare il percorso di apprendimento e rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio processo formativo.

Nel complesso, l'approccio didattico adottato ha avuto l'obiettivo di stimolare non solo l'acquisizione di contenuti disciplinari, ma anche di potenziare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, cooperazione, autonomia e pensiero critico, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Cinzia Sabina Ragonese

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica azzurro vol.5” ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66 ore

ore settimanali: 2

ore complessive effettivamente svolte 64

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	Funzione reale di variabile reale Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Insieme immagine di una funzione. Funzione pari o dispari. Intersezioni con gli assi cartesiani. Segno di una funzione. Funzione crescente o decrescente. Analisi delle caratteristiche di una funzione dall’osservazione del suo grafico.	Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche delle funzioni Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico e dell’analisi: calcolare limiti, derivate; determinare asintoti, massimi e minimi, flessi di una funzione Effettuare uno studio completo di una funzione razionale intera o fratta e rappresentarne il grafico.	18
2. LIMITI	Significato di limite di una funzione. Limite destro e sinistro. Limite di somme, prodotti, quozienti di funzioni. Limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Funzione continua Punti di discontinuità. Asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo.	Analizzare dati e interpretare grafici	15

3. DERIVATE	Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivate fondamentali e regole di derivazione. Derivata prima e derivata seconda. Punti stazionari. Punti di non derivabilità.	15
4. STUDIO DI FUNZIONE	Ricerca degli intervalli di crescita e decrescita di una funzione mediante la derivata prima. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima. Studio della concavità e ricerca dei flessi mediante la derivata seconda. Grafico di funzioni razionali intere e fratte.	16

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso attiva e responsabile.

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: adeguato nella maggior parte dei casi.

Metodo di studio: un buon gruppo di alunni ha dimostrato autonomia e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso; alcuni alunni si sono limitati ad uno studio mnemonico della disciplina.

Profitto: mediamente buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Programmi per rappresentazioni grafiche.

VERIFICHE

- Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni hanno conseguito le competenze di base necessarie a:
esprimersi con un linguaggio appropriato;
comprendere e utilizzare in modo corretto il linguaggio simbolico specifico della disciplina.
utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
Individuare le strategie più appropriate per la soluzione dei problemi;
utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I contenuti sono stati introdotti in un primo momento in modo intuitivo, con l'aiuto anche di rappresentazione grafiche, e in seguito con una trattazione formalmente rigorosa. Gli argomenti sono stati introdotti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici. Sono stati svolti in classe e a casa numerosi esercizi, per permettere agli allievi di acquisire sicurezza e consapevolezza delle tecniche e procedure apprese. Durante le lezioni si è cercato di stimolare la partecipazione attiva, coinvolgendo i ragazzi in discussioni collettive e guidandoli nella risoluzione di problemi. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Sandra Scarduelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi “Le traiettorie della fisica azzurro” ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66 ore
ore settimanali: 2
ore complessive effettivamente svolte: 65

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. IL campo elettrico e il potenziale	<p>La carica elettrica.</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio, per induzione e contatto.</p> <p>I conduttori e gli isolanti.</p> <p>L'elettroscopio.</p> <p>La legge di Coulomb.</p> <p>Il campo elettrico e le sue caratteristiche.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p>L'energia potenziale elettrica.</p> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.</p> <p>Le superfici equipotenziali.</p> <p>Proprietà di un conduttore in equilibrio elettrostatico.</p> <p>Il condensatore.</p>	<p>Osservare, identificare fenomeni elettromagnetici e descriverli con un linguaggio adeguato.</p> <p>Semplificare e modellizzare situazioni reali.</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.</p>	22
2. La corrente elettrica	<p>L'intensità della corrente elettrica</p> <p>I circuiti elettrici: i generatori di tensione, conduttori collegati in serie o in parallelo.</p> <p>La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm.</p>	<p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p>	20

	<p>La seconda legge di Ohm.</p> <p>Resistori in serie e in parallelo.</p> <p>L'effetto Joule</p>	
3. Il campo magnetico	<p>La forza magnetica.</p> <p>Le linee di campo magnetico e il campo magnetico.</p> <p>Forze tra magneti e correnti (esperienze di Oersted e di Faraday)</p> <p>Forze tra correnti (esperienza di Ampère)</p> <p>Campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide.</p> <p>Il motore elettrico</p>	18
4. L'induzione elettromagnetica	<p>La corrente elettrica indotta.</p> <p>L'alternatore</p>	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso attiva e responsabile.

Attitudine alla disciplina: discreta per la maggior parte degli alunni; sufficiente per alcuni.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: adeguato nella maggior parte dei casi.

Metodo di studio: Un buon gruppo di alunni ha dimostrato autonomia e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso; alcuni alunni si sono limitati ad uno studio mnemonico della disciplina.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Video su esperienze di laboratorio e su argomenti teorici; simulazioni interattive

VERIFICHE

- Verifiche scritte: domande a scelta multipla, domande aperte, semplici problemi

□ Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni hanno conseguito le competenze di base necessarie a:
osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.
affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire una corretta esposizione orale degli argomenti studiati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli argomenti sono stati introdotti partendo da esperienze e problematiche che si riscontrano nella vita reale, cercando così di spiegare attraverso le leggi della fisica il perché dei fenomeni naturali che si verificano. I contenuti della disciplina sono stati introdotti cercando di darne prima una visione intuitiva, e successivamente di esprimere il tutto in termini formali mediante le opportune definizioni e leggi. Durante le lezioni si è cercato di stimolare la partecipazione attiva, coinvolgendo i ragazzi in discussioni collettive con lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Sandra Scarduelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)**

TESTI

M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, *Compact Performer Shaping Ideas*, ed. Zanichelli
M. SPICCI, T.A. SHAW, *Your World #bethechange*
AAVV, *Complete First for Schools Second edition*, Cambridge University Press
E. CAMERLINGO, L. SNOWDEN, *Your INVALSI Tutor – New Edition*, 2023, Macmillan education

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 99
ore settimanali: 3
ore complessive effettivamente svolte: 85

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto	Lettura, ascolto e comprensione di testi scritti a livello B2 e B2+ anche in preparazione alla prova INVALSI.	Saper leggere, ascoltare e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.	7
Il Romanticismo	W. Blake , “London” W. Wordsworth “Daffodils” “My Heart leaps up” “Composed upon Westminster Bridge” J. Austen “Mr and Mrs Bennet” “Elizabeth refuses Darcy” from <i>Pride and Prejudice</i> Contrasto tra natura e città, il valore dell’immaginazione e dell’infanzia, la figura del poeta romantico, la condizione femminile nella società.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario individuando aspetti tematici e tecniche narrative, stilistiche e linguistiche utilizzate dall’autore; - Saper analizzare un testo in relazione all’autore e al contesto storico, sociale e culturale; - Saper operare, con la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all’interno della letteratura inglese o con altre discipline; - Organizzare le conoscenze utilizzando la L2 in modo linguisticamente corretto nella comunicazione scritta e orale.	24
L’Età Vittoriana	C. Dickens “Oliver wants some more” from <i>Oliver Twist</i> “Coketown”	- Saper leggere e analizzare un testo letterario individuando aspetti tematici e tecniche narrative, stilistiche e linguistiche utilizzate dall’autore;	27

	<p>“The definition of a horse” from <i>Hard Times</i></p> <p>C. Brontë “I care for myself” from <i>Jane Eyre</i></p> <p>R. Kipling Extract from “The White Man’s Burden”</p> <p>O. Wilde “I would give my soul”</p> <p>“Dorian’s death” from <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>Rapporto tra individuo e società, il romanzo vittoriano, l’esperienza coloniale e il tema dell’imperialismo, l’estetismo e la critica alla società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un testo in relazione all’autore e al contesto storico, sociale e culturale; - Saper operare, con la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all’interno della letteratura inglese o con altre discipline; - Organizzare le conoscenze utilizzando la L2 in modo linguisticamente corretto nella comunicazione scritta e orale. 	
Il XX Secolo	<p>R. Brooke “The Soldier”</p> <p>W. Owen, “Dulce et Decorum est”</p> <p>E. Pound “In a Station of the Metro”</p> <p>J. Joyce “Eveline” from <i>Dubliners</i></p> <p>Extract from “Molly’s monologue”, <i>Ulysses</i></p> <p>W. H. Auden “Refugee Blues”</p> <p>L’esperienza della guerra, la dimensione del tempo interiore, lo sperimentalismo formale nella produzione letteraria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare un testo letterario individuando aspetti tematici e tecniche narrative, stilistiche e linguistiche utilizzate dall’autore; - Saper analizzare un testo in relazione all’autore e al contesto storico, sociale e culturale; - Saper operare, con la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all’interno della letteratura inglese o con altre discipline; - Organizzare le conoscenze utilizzando la L2 in modo linguisticamente corretto nella comunicazione scritta e orale. 	25
Educazione civica	<p>Obiettivo 5 dell’Agenda 2030 “Parità di genere”</p> <p>Raggiungere l’uguaglianza dei diritti fra uomini e donne con riferimento al movimento di emancipazione femminile delle suffragette e alla lotta per il conseguimento del diritto di voto in Gran Bretagna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la consapevolezza dell’importanza della parità di genere; - Comprendere il contesto storico e sociale che ha portato alla lotta per il diritto di voto in Gran Bretagna; - Identificare le principali figure e movimenti coinvolti nella lotta per il diritto di voto nonché le strategie e le tattiche utilizzate. 	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: generalmente adeguata per la maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno partecipato in modo attivo e costante, con interventi puntuali e pertinenti, mentre per un numero più ristretto di studenti la partecipazione è risultata discontinua e talvolta superficiale.

Attitudine alla disciplina: complessivamente discreta, buona e più che buona per alcuni alunni, sufficiente o più che sufficiente per il resto della classe.

Interesse per la disciplina: mediamente discreto, con alcuni alunni che hanno dimostrato un interesse buono e costante nel corso dell'anno.

Impegno nello studio: generalmente adeguato per la maggior parte della classe, per alcuni alunni più che buono e assiduo, non sempre adeguato o continuo per pochi altri, e spesso concentrato in prossimità delle verifiche.

Profitto: mediamente discreto. Una parte della classe ha raggiunto risultati più che discreti e buoni, con alcuni casi di profitto ottimo, un numero più ristretto di studenti si attesta su di un livello sufficiente o più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di brani antologici
- Schematizzazione
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni e approfondimenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Brani forniti dalla docente in fotocopia con integrazioni al libro di testo
- PowerPoint forniti dalla docente
- Utilizzo della piattaforma di Google Classroom per la condivisione di materiali in formato digitale

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Verifiche scritte su argomenti di letteratura
- Verifiche di comprensione di testi scritti
- Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe evidenzia una padronanza delle conoscenze acquisite e una capacità di analisi delle informazioni complessivamente discreta. Gli alunni mostrano una preparazione adeguata e sono in grado di esporre oralmente i contenuti affrontati in modo sufficientemente preciso e scorrevole, utilizzando una terminologia generalmente appropriata, seppure con alcune incertezze o imprecisioni formali, soprattutto di ordine morfosintattico. Nonostante alcuni studenti si affidino prevalentemente a uno studio mnemonico, nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato progressi nell'organizzazione personale delle informazioni. Un ristretto numero di alunni con capacità di analisi e competenza linguistica buone o ottime, è in grado di rielaborare i contenuti in maniera più approfondita e autonoma, stabilendo collegamenti e sviluppando discorsi più coesi e strutturati. Un numero limitato di alunni incontra qualche difficoltà nell'esposizione e nell'organizzazione degli argomenti trattati, a causa di una conoscenza dei contenuti più superficiale o incerta e di una competenza linguistica non sempre sicura che rende l'esposizione meno fluida e, in alcuni casi, rallentata. La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento può essere considerata globalmente discreta.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato infatti il brano antologico. Su di esso sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario d'appartenenza, nonché la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina stessa, sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti. Le attività proposte intendevano facilitare l'analisi del testo e guidare gli alunni nell'organizzazione dei contenuti acquisiti, potenziando al contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Ines Morbini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

TESTI

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Musa tenuis*, C. Signorelli Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
 - ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione: n. 57

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
L'età dopo Augusto	Il contesto storico-culturale		2
Seneca	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Azione e predicazione - Etica e politica - La lingua e lo stile <p>Lettura dei seguenti brani</p> <p>Epistulae ad Lucilium:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1, 1-3 pag. 300 - 6, 1-4 pag.329 - 101, 7-10 pag.317 - 6, 1-4 pag. 328 - 47, 1-5 pag. 330 <p>De brevitae vitae:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12, 1-9 pag.308 - 9, 1-4 pag. 329 <p>De ira:</p> <ul style="list-style-type: none"> - III, 13, 1-3 pag.321 <p>De tranquillitate animi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2, 7-11 pag. 315 	<i>Idem</i>	14
Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e l'opera - La funzione storica e culturale - La lingua e lo stile - Approfondimento "La scuola e lo Stato" <p>Lettura dei seguenti brani</p> <p><i>Institutio oratoria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I 1, 1-3 pag.357 	<i>Idem</i>	8

	<ul style="list-style-type: none"> - II 2, 4-7 - I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22 pag.363 - I 2, 23-29 pag.367 - I 3, 14-17 pag. 369 		
Tacito	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e l'opera - Il pensiero - La concezione storiografica - La lingua e lo stile - Approfondimento: "Gli antichi Germani secondo il Nazismo" - Approfondimento "Imperialismi antichi e moderni" <p>Lettura dei seguenti brani</p> <p><i>Agricola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-3 pag.407 - 30-31 pag.426 <p><i>De origine et situ Germanorum:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 11-12 pag. 419 <p><i>Historiae:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - IV 74 pag.432 <p><i>Annales:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - XIV 7-8 pag. 437 - XV 38-40 pag. 438 	<i>Idem</i>	8
Giovenale e la satira	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e l'opera - Approfondimento "Antico e nuovo nella satira" <p>Lettura dei seguenti brani</p> <p>Satire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - III 268-301 pag.490 - VI 136-152 pag. 491 	<i>Idem</i>	4
Marziale e l'epigramma	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e l'opera - Approfondimento "L'epigramma da Marziale a Montale e oltre" <p>Lettura dei seguenti brani</p> <p>Epigrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - X 76; V 13; IX 73 pag.496 - IV 24; I 10; IV 13, vv.7-10 pag. 501 - V 34 pag. 503 	<i>Idem</i>	4
Il romanzo e la novella	<ul style="list-style-type: none"> - La narrativa nel mondo latino - Il romanzo nel mondo latino 	<i>Idem</i>	8
Apuleio	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e l'opera - Approfondimento "Antico e nuovo nella satira" 		

	<p>Lettura dei seguenti brani <i>Metamorfosi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - III 24-25 pag. 526 - IV 28-31 pag.537 		
Petronio	<p>- La vita e l'opera</p> <p>Lettura dei seguenti brani <i>Satyricon</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31, 3-33, 2; 34, 6-10 pag. 519 - 111-112 pag.534 		
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Asse tematico: Costituzione</p>	<p>- Intellettuali e potere: consenso e dissenso alla corte imperiale</p>	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua e formula un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline - Applica nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline - Sa risolvere dei problemi - riferisce e sa sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati - Partecipa alla attività della comunità e al processo decisionale - Accede ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi. 	3

<p>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo: buona per buona parte della classe, eccellente per alcuni studenti della classe.</p> <p>Attitudine alla disciplina: buona per buona parte della classe, eccellente per alcuni studenti della classe.</p> <p>Interesse per la disciplina: buono per buona parte della classe, eccellente per alcuni studenti della classe.</p> <p>Impegno nello studio: buono per buona parte della classe, eccellente per alcuni studenti della classe..</p> <p>Profitto: buona per buona parte della classe, eccellente per alcuni studenti della classe.</p>
--

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e strumenti multimediali (Lim)

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Lavori di approfondimento su alcuni testi o parti del programma.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

La classe appare diversificata con la maggior parte degli alunni che

- possiede una buona conoscenza della materia
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte e orali
- si esprime in modo soddisfacente nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi

alcuni studenti che

- possiede una conoscenza approfondita della materia
- ha acquisito eccellenti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo fluido nelle prove orali
- ha acquisito in modo eccellente le competenze previste dagli obiettivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse questioni al fine di sviluppare le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica.

A tali scopi si è cercato, nella maggior parte dei casi, di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche e di testi storiografici.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Non si segnalano elementi significativi

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Gabriella Paternò

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, voll. 2-3, Mondadori, Milano 2019

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

Ore effettive di lezione: n. 64

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. l'Europa nell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero liberale - Nazioni e nazionalismi - Il Risorgimento italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	12

<p>2.L'Europa delle grandi potenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia liberale - La seconda rivoluzione industriale - La Grande Depressione e la concorrenza commerciale - Imperialismo e colonialismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	<p>8</p>
<p>3. La prima guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I punti di crisi e le origini del conflitto - Guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale - Lo svolgimento del conflitto - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Il fronte interno - La svolta del 1917 - La conclusione del conflitto - I "Quattordici punti" di Wilson e la Pace di Versailles 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; 	<p>16</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	
4. Le rivoluzioni russe	<ul style="list-style-type: none"> - Le radici della rivoluzione - Dalla Rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre - I bolscevichi e la guerra - Il comunismo di guerra - La guerra civile - La nascita dell'URSS 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	6
5. Il primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> - La fine degli imperi - Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia - La Repubblica di Weimar 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina 	8

		<p>(ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	
6. La crisi degli anni Trenta	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa - Il Nazismo in Germania - Le ambizioni totalitarie del Fascismo italiano - L'Unione Sovietica dalla Nep allo Stalinismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina <p>(ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe. 	4
7. La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali fasi del conflitto - L'Italia in guerra - Antisemitismo e Shoah - La Resistenza italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e 	8

		fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe.	
8.EDUCAZIONE CIVICA Asse tematico: Costituzione	- Le istituzioni dell'Italia unita, lo Statuto albertino, il referendum del 1946	- Saper formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; - Sapere cogliere le relazioni tra contenuti e fenomeni di ambiti disciplinari diversi; - Saper individuare i problemi e proporre eventuali soluzioni; - Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte degli studenti, ottima per alcuni.

Attitudine alla disciplina: ottima per alcuni studenti, buona per la maggior parte della classe.

Interesse per la disciplina: buono per la maggior parte degli studenti.

Impegno nello studio: ottimo per la maggior parte degli studenti, molto buono e buono per alcuni, sufficiente per un numero esiguo.

Profitto: ottimo per alcuni studenti, molto buono per la maggior parte della classe, sufficiente per un esiguo numero.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e strumenti multimediali (Lim)
- Power point

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Lavori di approfondimento su alcuni testi o parti del programma.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

La classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede un'ottima conoscenza della materia
- si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove scritte e orali
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi

la maggior parte degli alunni che

- possiede una buona conoscenza della materia
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte e orali
- si esprime in modo soddisfacente nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse questioni al fine di sviluppare le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica.

A tali scopi si è cercato, nella maggior parte dei casi, di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche e di testi storiografici.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Non si segnalano elementi significativi.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Gabriella Paternò

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

TESTI

Curtis H., Barnes N., Schnek A., Massarini A., Gandola L., Lancellotti L., Odone R.

“Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica.” ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive effettivamente svolte: n. 57

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Le biomolecole * (Educazione civica)	Le biomolecole: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Carboidrati</u>: <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni negli esseri viventi; - la classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con i principali esempi in natura; - le caratteristiche chimiche. • <u>Lipidi</u>: <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni negli organismi viventi - la classificazione in trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, cere e vitamine liposolubili; - il loro ruolo nell'alimentazione e gli aspetti legati alla salute. - la margarina e l'olio di palma • <u>Proteine</u>: <ul style="list-style-type: none"> - le numerose funzioni - la struttura degli amminoacidi - i quattro livelli di struttura delle proteine - gli enzimi: il loro meccanismo d'azione e il modello dell'adattamento indotto 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper classificare le differenti tipologie di molecole biologiche, descrivendone la struttura e le relative funzioni, con riferimento ad una corretta alimentazione. - Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. 	16
2. La biochimica e il metabolismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo: definizione, funzioni, i concetti di catabolismo e anabolismo. • La molecola di ATP: la sua struttura e il ruolo chiave nel metabolismo, reazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico. - Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP. - Saper descrivere le tappe fondamentali della respirazione 	10

	<p>esoergoniche ed endoergoniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo dei carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - la glicolisi; - la respirazione cellulare e le sue fasi (la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa); - le fermentazioni (alcolica e lattica). 	<p>cellulare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere i processi delle fermentazioni. - Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. 	
3. La genetica molecolare e le biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La genetica molecolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA e RNA - Il compattamento del DNA: cromatina e cromosomi - La duplicazione del DNA - I processi di trascrizione e traduzione - Il codice genetico e le sue caratteristiche - Le mutazioni genetiche e le loro conseguenze. - Il Progetto Genoma Umano: il genoma umano e le sue caratteristiche • <u>Microbiologia e genetica dei microrganismi:</u> <ul style="list-style-type: none"> - I batteri: struttura della cellula procariote, le classificazioni dei batteri, i plasmidi, i meccanismi di trasferimento genico (la coniugazione) - Gli antibiotici e il fenomeno della resistenza - I virus: definizione, struttura, classificazione; i cicli di infezione virale (ciclo lisogeno e litico) - Il concetto di pandemia • <u>Le biotecnologie:</u> <ul style="list-style-type: none"> - gli enzimi di restrizione; - la tecnologia del DNA ricombinante; - l'elettroforesi su gel - le applicazioni delle biotecnologie in campo farmaceutico, agro-alimentare, ambientale e medico. - La clonazione - I vaccini 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere la struttura del DNA da quella dell'RNA. - Saper comprendere e descrivere i processi della duplicazione, trascrizione e traduzione. - Saper descrivere le caratteristiche del genoma umano. - Descrivere le caratteristiche di batteri e virus, anche in riferimento alla genetica. - Assumere atteggiamenti responsabili in materia di salute individuale e collettiva. - Illustrare le principali tecniche utilizzate nelle biotecnologie e comprendere i vantaggi delle loro applicazioni in campo medico-farmaceutico, agroalimentare e ambientale. - Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. 	23

4. Il cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura dell'atmosfera - Le principali cause e le principali conseguenze del cambiamento climatico in atto - I più importanti accordi internazionali a livello climatico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere le cause del cambiamento climatico in atto e saperne identificare le principali conseguenze. - Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. 	5
-----------------------------	--	---	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso buona, in alcuni casi ottima

Attitudine alla disciplina: mediamente buona, discreta per un gruppo

Interesse per la disciplina: positivo e spontaneo

Impegno nello studio: continuo e sistematico per la maggior parte della classe, un po' più discontinuo per un ristretto gruppo

Metodo di studio: ben organizzato per la maggior parte, un po' meno strutturato per alcuni

Profitto: mediamente buono, con alcune punte verso l'ottimo, sufficiente o discreto per alcuni

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali, video
- PC
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Una parte significativa della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello buono: sa comunicare i contenuti delle scienze naturali, sia in forma orale che scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo corretto, sa argomentare in maniera autonoma e con buone capacità di rielaborazione.

Un gruppo più ristretto di alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello discreto, mostrando discrete capacità espressive sia dal punto di vista lessicale che dei contenuti.

Infine alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello sufficiente e mostrano capacità espressive con qualche lieve difficoltà a livello lessicale e una minor capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni

- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, anche attraverso l'ausilio di schemi e mappe concettuali, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità di sintesi e di riorganizzazione dei contenuti.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i concetti essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e la formazione di una buona coscienza critica.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Caterina Pasotti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI

Gentile – Ronga - Bertelli : Skepsis, vol. 3 ed. Il capitulo

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n. 3

ore complessive: n. 99

Ore effettive di lezione: n. 97

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1.	<i>Raccordo al programma del precedente anno.</i> Definizione di Empirismo e Razionalismo	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate;</p> <p>cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche;</p> <p>individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana;</p> <p>servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti;</p> <p>porre in relazione i concetti alle esperienze vissute;</p> <p>ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni;</p> <p>sapersi confrontare sugli argomenti trattati;</p> <p>impadronirsi della terminologia disciplinare di base;</p> <p>essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione;</p> <p>acquisire capacità espressivo-argomentative;</p> <p>formulare opinioni e giudizi personali;</p> <p>sviluppare il giudizio critico;</p>	3

2.	<p>L'Illuminismo</p> <p><i>Caratteri filosofici, culturali, sociali e politici</i></p> <p>Il Criticismo trascendentale di I.Kant</p> <p><i>Il criticismo e la rivoluzione copernicana del trascendentalismo, estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale, uso costitutivo e uso regolativo della ragione, formalismo e autonomia della legge morale, giudizio determinante e giudizio riflettente, il concetto kantiano di Illuminismo, concezione kantiana del diritto.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio, Per la pace perpetua, La metafisica dei costumi, Che cos'è l'Illuminismo</i></p>	<i>Idem</i>	14
3.	<p>Il Romanticismo tedesco</p> <p>e</p> <p>L'Idealismo tedesco</p> <p>Il Romanticismo tedesco</p> <p><i>Caratteri generali</i></p> <p>L'Idealismo etico di J.G.Fichte</p> <p><i>Tematiche: l'appercezione trascendentale come attività fondante del conoscere, immaginazione produttiva e realismo, la ragion pratica come fulcro dell'idealismo etico. La concezione etica dello Stato.</i></p>	<i>Idem</i>	23

	<p>Opere di riferimento: <i>Dottrina della Scienza, Discorsi alla Nazione tedesca.</i></p> <p><i>La trattazione dello Stato etico in Fichte concorre per 2 ore alla disciplina di Educazione civica</i></p> <p>L'Idealismo tedesco di G.F.W.Hegel</p> <p><i>La Fenomenologia e l'Assoluto come Sapere (coappartenenza di soggetto e oggetto), esemplificazione di figure fenomenologiche, la Logica e l'Assoluto come Idea (Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto), l'Enciclopedia e l'Assoluto come Natura, l'alienazione dell'Idea, la Filosofia dello Spirito e l'Assoluto come autocoscienza, Spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia), Spirito oggettivo (diritto, moralità e storia), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Fenomenologia dello spirito, La scienza della logica, L'enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di filosofia del diritto, Estetica, Lezioni di filosofia della storia , Lezioni di storia della filosofia</i></p>		
4.	<p>A. Schopenhauer</p> <p><i>Pessimismo e Irrazionalismo;</i></p> <p><i>la Volontà schopenhaueriana come entità metafisica, il vissuto del proprio corpo, principio di ragione e individuazione, la Noluntas (arte, morale, ascesi)</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Il mondo come Volontà e rappresentazione</i></p>	Idem	2

5.	<p>S. Kierkegaard</p> <p><i>L'Esistenzialismo cristiano; la dialettica dell'aut aut, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, la disperazione, la fede e l'autenticità dell'esistenza come riconoscimento dell'individuale. I tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso)</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Aut aut, La malattia mortale, Timore e tremore, Il concetto di angoscia</i></p>	Idem	2
6.	<p>La Sinistra hegeliana</p> <p>L.A.Feuerbach</p> <p><i>La religione e l'idealismo come alienazione umana, ateismo e materialismo come nuovo umanesimo, il comunismo umanistico</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>L'essenza del cristianesimo, La filosofia dell'avvenire</i></p> <p>M.Stirner</p> <p><i>L'Anarchismo individualistico; il singolo, l'unico, come realtà prima e la sua irriducibilità al concetto definitorio, critica alla metafisica, all'etica, alla religione e allo Stato; la proprietà dell'unico e il riferimento ai Sofisti Callicle e Trasimaco.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>L'unico e la sua proprietà</i></p> <p>K.Marx</p> <p><i>La divisione del lavoro, la distinzione struttura-sovrastuttura, la funzione ideologica, l'entificazione dell'idea, materialismo storico-dialettico, la dialettica materiale,</i></p>	Idem	14

	<p><i>le contraddizioni del sistema socio-economico, le tre forme di alienazione socio-economica dell'operaio, la rivoluzione comunista, lavoro concreto e astratto, valore d'uso e valore di scambio delle merci, il feticismo delle merci, l'accumulazione originaria e le contraddizioni interne al sistema capitalistico.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Ideologia tedesca, Critica dell'economia politica, Manoscritti economico-filosofici, Il capitale, Il manifesto del partito comunista</i></p>		
7.	<p>Il Positivismo</p> <p>Caratteri generali</p> <p>A.Comte</p> <p><i>Il concetto di positivo, l'antimetafisica del positivismo e lo studio delle regolarità fenomeniche, la funzione ancillare della filosofia e la piramide gerarchica delle scienze, la sociologia, la fisica sociale, la statica e la dinamica sociale (legge dei tre stadi); lo Scientismo e la tecnocrazia</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Corso di filosofia positiva</i></p> <p>Il Positivismo italiano:</p> <p>R.Ardigò e il determinismo sociale</p> <p>C.Lombroso e il determinismo biologico</p>	<i>Idem</i>	5
8.	<p>Le reazioni al Positivismo</p> <p>Lo Storicismo:</p>	<i>Idem</i>	3

	<p>W.Dilthey, <i>Scienze della Natura e Scienze dello Spirito</i></p> <p>W.Windelband, <i>saperi nomotetici e saperi idiografici</i></p>		
9.	<p>Il Vitalismo di F.Nietzsche</p> <p><i>Spirito dionisiaco e spirito apollineo, la tragedia greca dell'età classica, la decadenza e il nichilismo socratico-platonico cristiano e cartesiano, la "morte di Dio" e i falsi idoli (il pregiudizio della verità, del soggetto teorico e del soggetto etico, l'illusione della metafisica e della scienza positiva l'autoinganno della libertà e dell'identità soggettiva), il prospettivismo conoscitivo, l'istinto conoscitivo, la volontà di potenza, l'oltreuomo e l'eterno ritorno</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>La nascita della tragedia, Genealogia della morale, Umano troppo umano, Il crepuscolo degli idoli, La volontà di potenza</i></p>		7
10.	<p>Lo Spiritualismo francese</p> <p>H.Bergson</p> <p><i>Temporalità fisica e temporalità umana; l'irriducibilità della coscienza al cervello; memoria, ricordo e percezione.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza, Memoria e materia, L'evoluzione creatrice</i></p>		3
11.	<p>La Fenomenologia di E.Husserl</p> <p><i>L'impostazione fenomenologica e il superamento dello scetticismo, l'Erlebnis e l'esperienza fenomenica, la critica all'atteggiamento naturale</i></p>		4

	<p><i>(realismo), l'intenzionalità, l'epochè, la riduzione eidetica, il residuo fenomenologico e l'accesso alle essenze. La crisi delle scienze europee.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Idee per una fenomenologia pura; La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale</i></p>		
12.	<p>L'Attualismo di G.Gentile</p> <p><i>La riforma della dialettica hegeliana; logo astratto e logo concreto; l'idealità del reale; il monismo attualistico; l'immanentismo attualistico; Io empirico ed Io trascendentale; l'attualità del pensiero; l'autoctisi spirituale; la dialettica di pensante e pensato; libertà e necessità; l'immanenza della natura, della storia, della società e dello Stato nello Spirito; lo Stato etico e corporativo; la dottrina dell'errore e del male; Arte, Religione, Filosofia. Gentile e il Fascismo; la Pedagogia gentiliana.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>La filosofia di Marx, La rinascita dell'Idealismo, La riforma della dialettica hegeliana, Teoria generale dello Spirito come atto puro, Fondamenti della filosofia del diritto, Genesi e struttura della società, Sommario di pedagogia.</i></p>		8
13.	<p>L'Esistenzialismo</p> <p>J.P.Sartre</p> <p><i>Essere in sé ed Essere per sé, la coscienza come nullificazione, l'immaginazione, la libertà come autodeterminazione progettuale e condanna, l'Io e degli altri, il gruppo e la serie</i></p>		9

Opere di riferimento: La trascendenza dell'Ego, L'immaginazione, L'immaginario, L'essere e il nulla, L'esistenzialismo è un umanesimo. Critica della Ragion dialettica.

H. Arendt

L'analisi arendtiana del totalitarismo.

Vita contemplativa e vita attiva.

Opere di riferimento: Le origini del totalitarismo, Vita attiva

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, e attivo per più di metà classe.

Attitudine alla disciplina: complessivamente buona

Interesse per la disciplina: globalmente più che buono

Impegno nello studio: globalmente diligente

Profitto: complessivamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna luminosa
- Film, documentari

VERIFICHE

- Questionari
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali

- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno dimostrato discrete e in molti casi buone capacità espositive ed argomentative.
- Gli alunni hanno dimostrato in maggioranza discrete e in molti casi buone conoscenze disciplinari, abilità rielaborative e di pensiero critico; in pochi casi solo sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Giovanni Cantadori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

E. Pulvirenti, "Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66

ore settimanali: 2

ore complessive effettivamente svolte: 63

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. <i>Il Seicento e Il Settecento</i> <i>(raccordo con il programma di quarta)</i>	Naturalismo e classicismo; la teoria dei generi pittorici; Caravaggio (Fanciullo morso da un ramarro, Bacchino malato, Bacco Uffizi, Canestra di frutta. La cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo. La cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro; Conversione di Paolo. Decollazione del Battista e dialogo per quest'opera con il linguaggio del contemporaneo: Diplomazija astuta di Arcangelo Sassolino). Cenni al Neoclassicismo.	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico- culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	4
2. <i>Il Romanticismo</i>	Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (Paesaggio invernale; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Mercanti di schiavi gettano in mare morti e moribondi, tifone in arrivo; Pioggia, vapore, velocità); John Constable	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico- culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi	10

	(Studi di nuvole; Mulino di Flatford); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa con la rilettura del linguaggio del contemporaneo di Banksy); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri nei loro appartamenti; Lotta tra Giacobbe e l'angelo).	di rappresentazione, linguaggi espressivi.	
3. <i>Il Realismo</i>	Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte; Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore); Jean-François Millet (Le spigolatrici); Honoré Daumier (Il vagone di terza classe); Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère).	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	6
4. <i>L'Impressionismo</i>	Impressionismo: caratteri generali; Claude Monet (Donne in giardino; Impressione, levar del sole, La Grenouillère di Monet e Renoir, Papaveri, Il Carnevale al Boulevard des Capucines, Donna con parasole, La Gare Saint-Lazare, le serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee de l'Orangerie, le due versioni del Ponte giapponese); Pierre-Auguste Renoir (Il palco, Bal du moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti); Edgar Degas (Classe di danza, Piccola danzatrice di 14 anni, Assenzio).	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	12
5. <i>Il Postimpressionismo</i>	Postimpressionismo (caratteri generali);	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;	12

	<p>George Seurat (Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte);</p> <p>Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire);</p> <p>Paul Gauguin (Visione dopo il sermone; Ia orana Maria, Manao Tupapau; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);</p> <p>Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La casa gialla, Camera da letto, Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata cipresso e paese, Campo di grano con volo di corvi).</p>	<p>-leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;</p> <p>-comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;</p> <p>-riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	
<p>6. <i>La Secessione viennese</i></p>	<p>La Secessione viennese (Ver Sacrum, il manifesto per la I mostra, il Palazzo della Secessione, il Fregio di Beethoven, il Bacio di Gustav Klimt).</p> <p>Lavori di approfondimento individuali su Gustav Klimt, Egon Schiele e Oskar Kokoschka.</p>	<p>Lo studente sa:</p> <p>-individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;</p> <p>-leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;</p> <p>-comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;</p> <p>-riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	4
<p>7. <i>Le Avanguardie storiche</i></p>	<p>Caratteri generali;</p> <p>Espressionismo: Edvard Munch (Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Il bacio); Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner (Marzella, Fränzi davanti alla sedia intagliata, Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada Autoritratto con modella, Autoritratto in divisa); i fauves, Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; Icaro);</p> <p>Cubismo: caratteri generali; Georges Braque (Violino e</p>	<p>Lo studente sa:</p> <p>-individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;</p> <p>-leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;</p> <p>-comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;</p> <p>-riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi</p>	12

	<p>tavolozza, Il portoghese, Giornale, violino e pipa); Pablo Picasso (Les Femmes d'Alger, Olympe de Goyoules, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica);</p> <p>Futurismo: caratteri generali; Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio); Giacomo Balla (Lampada ad Arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone).</p>	<p>di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	
<p>8. <i>Educazione civica</i> Ricerche artistiche al femminile: un percorso nell'arte contemporanea</p>	<p>Dentro e fuori le avanguardie: voci femminili fuori dal coro (Suzanne Valadon, Käthe Kollwitz).</p> <p>Le fotografe: la storia attraverso la sensibilità artistica (Dorothea Lange, Lee Miller).</p> <p>Le artiste contemporanee: il lavoro con il corpo (Shirin Neshat, Regina José Galindo, Marina Abramovic).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; -partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; -assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; -esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. 	3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: buono
Impegno nello studio: costante e metodico tranne situazioni sporadiche
Metodo di studio: organizzato e metodico tranne situazioni sporadiche
Profitto: buono e molto buono, in alcuni casi ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Presentazioni e approfondimenti
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni multimediali

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle lezioni
- Prove scritte valide come orale (prove con domande chiuse e aperte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono e in alcuni casi ottimo. La classe è generalmente omogenea sotto il profilo del profitto, con risultati soddisfacenti; solo un numero esiguo di alunni dimostrano una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari e applicano le competenze guidati dal docente; alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato buone competenze critiche e analitiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Claudia Campagna

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ *SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO*”

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66 ore
ore settimanali: 2
ore complessive effettivamente svolte: 64

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Condizionamento organico	Le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere. 	27
2. Giochi Sportivi	Gli elementi tecnici e tattici dei giochi sportivi scolastici: pallavolo, pallacanestro (3vs3), badminton.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico. 	17
3. L'apprendimento motorio	Il movimento; i sistemi coinvolti nel processo di costruzione del movimento; le fasi dell'apprendimento motorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le modalità di lavoro più opportune in relazione alla fase di apprendimento del gesto motorio. 	6
4. Progetto biennale “La mia vita in Te”	Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. - Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui. - Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa. 	4

<p>5. Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento. - La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa - De Coubertin e la nascita delle Olimpiadi dell'Era Moderna. - Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento. - Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport. 	<p>10</p>
---	--	---	-----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, costruttiva, proficua

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: positivo

Impegno nello studio: adeguato e costante

Metodo di studio: mediamente buono, eccellente in alcuni casi

Profitto: molto buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Approfondimenti individuali
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.
- Attività in ambiente naturale.
- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Film, documentari
- Incontri con esperti
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
- Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- Partecipazione alle attività collettive

- ❑ Partecipazione alle lezioni
- ❑ Prove scritte valide come orale (prove con domande aperte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
 - capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
 - volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.
- Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.
- Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa
- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Anna Maria Pizza

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini “Incontro all’Altro - SMART” - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 33

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo e del non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). Esortazione Apostolica ‘Amoris Laetitia’ di Papa Francesco.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Chi è l'uomo? Il concetto di persona umana. Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes, Humanae Vitae, Evangelium Vitae, Samaritanus Bonus.</p> <p>DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita.</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	17
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Che cos'è la bioetica? Significato e implicanze: il tema della dignità e del valore della vita e della persona umana.</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>	16

	<p>- Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto, clonazione, ecc.</p> <p>- Bioetica della vita: dipendenze e comportamenti a rischio. Salute pubblica (vaccini, pandemie ecc.), l'uomo e l'ambiente, leggi del mercato/economia.</p> <p>- Bioetica di fine vita: trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative, crioconservazione, ecc.</p> <p>DOSSIER di PASQUA: La fine come nuovo inizio.</p>	<p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II</p>	
<p>Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica</p>			

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: molto attiva

Attitudine alla disciplina: ottima

Interesse per la disciplina: ottimo

Impegno nello studio: ottimo e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: ottimo

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata di film, cortometraggi e documenti multimediali
- Lettura di articoli, documenti e approfondimenti tratti da riviste specializzate.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

- Schemi, power point, appunti personali e fotocopie aggiuntive date dalla docente.
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti del Magistero della Chiesa e del CVII
- Articoli, documenti di attualità e riviste specializzate.

VERIFICHE

Tipologie

Dibattiti e confronti in classe

- Presentazioni personali preparate ed esposte in classe (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da dodici alunni/e su venti iscritti/e, è motivato e capace di analisi critica, rielaborazione sistematica ed esposizione pregevole, disponibilità al dialogo, al confronto accompagnata da originalità e autonomia. La valutazione finale tiene presente tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, la partecipazione e i miglioramenti conseguiti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta di fondo resta quella di abituare gli studenti ad una ricerca autonoma che parta da un significativo confronto culturale con l'esperienza religiosa, in particolare quella cristiana. Nell'anno terminale -caratterizzato da un consolidamento conoscitivo e dall'apertura progettuale a nuove prospettive di vita, per una "maturità" individuale e sociale che si concretizza- si affrontano anche i temi di etica, non tanto come direttive dogmatiche ma quali convinzioni confrontate con ragione e logica, esperienze e stili maturati nel vissuto condiviso.

Il dibattito, vista l'importanza delle tematiche affrontate, si conferma il metodo più efficace come approccio didattico seppur accompagnato anche da un confronto fra le diverse culture e da una capacità logica e relazionale.

Per un approfondimento degli argomenti, si è ritenuto inoltre utile la visione di cortometraggi e documentari, che arricchiscono e trattano le problematiche analizzate.

Proficuo è stato anche il confronto fra notizie (quotidiani/riviste) per un dibattito su temi di cronaca quotidiana.

Si mantiene l'attenzione ad uno sviluppo unitario delle conoscenze riproponendo i temi del rapporto fra la religione e le altre sfere del sapere umano. unitamente a collaborazioni con docenti interni alla scuola ed esterni.

Mantova, 09/05/2025

L'insegnante
Anna Maria Bellintani

Il Consiglio della classe 5[^]AU

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Maria Emanuela Baraldi	Lingua e letteratura italiana	Maria Emanuela Baraldi
Cinzia Sabina Ragonese	Scienze umane	Cinzia Sabina Ragonese
Ines Morbini	Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ines Morbini
Giovanni Cantadori	Filosofia	Giovanni Cantadori
Gabriella Paternò	Lingua e cultura latina - Storia	Gabriella Paternò
Sandra Scarduelli	Matematica - Fisica	Sandra Scarduelli
Caterina Pasotti	Scienze naturali	Caterina Pasotti
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	Anna Maria Pizza
Anna Maria Bellintani	I.R.C.	Anna Maria Bellintani
Claudia Campagna	Storia dell'arte	Claudia Campagna

Mantova, 15 maggio 2025